

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:



Genere:

teatro per l'infanzia e la gioventù, teatro d'attore e teatro fisico

Fascia età pubblico:

8 / 14 anni

Argomento spettacolo:

l'equilibrio tra il bene e il male, cosa è giusto e cosa è sbagliato, imparare ad ascoltare gli altri e sé stessi, le emozioni umane

Crediti completi:

testo Luca Ciancia e Massimiliano Zanellati

liberamente tratto da "lo strano caso del Dr. Jekyll e di Mr. Hyde" di R. L. Stevenson e "Mister H." di F. Carofiglio

regia Luca Ciancia e Massimiliano Zanellati

con Giuseppe Guerrieri, Marco Pezza e Anna Sala

scenografia Eliel Ferreira

costumi e oggetti scenici Federica Ponissi

luci Mirko Lamperti

musiche; Portishead, Massive Attack, Pulp, Nick Cave, Mister Bungle

Sinossi:

L'austero Dottor Jekyll, incapace di lasciarsi andare o concedersi un qualsiasi piacere, crea una pozione per separare da sé quelli che reputa gli aspetti più inaccettabili della sua anima. Da questa magia scientifica nascerà l'oscura figura di Mister Hyde, un personaggio animalesco e malvagio, indubbiamente capace però di godersi la vita senza rimorsi. Palamides, una giovane psicologa, indaga e cerca di risolvere il mistero incontrando entrambe le personalità che crede individui distinti. Ma sarà soprattutto il perno, desiderato e corteggiato da entrambe i protagonisti, intorno al quale ruota l'avventurosa vicenda. "Perno" nel vero senso della parola perché in questo spettacolo tutto ha due facce: le scene, gli oggetti, i costumi; ed è in costante rotazione intorno alla protagonista femminile come in una giostra capace di mostrare il volto nascosto delle cose così come dell'animo umano. Un abisso fatto di rabbia e paura che ci pare sempre meno nascosto e sempre più invadente nella vita dei ragazzi di oggi e che ha bisogno di trovare una voce, un confronto; forse uno spazio, certamente un equilibrio. Possono dialogare questi due aspetti? Esiste una strada per guardare negli occhi le nostre emozioni più forti senza esserne sopraffatti e cancellati? La risposta non è nei personaggi di Stevenson che rimarranno inguaribilmente distanti fino alla loro tragica fine, ma è forse nella capacità, molto umana e fragile, di ascoltare e costruire un dialogo con questi due aspetti, rimanendo ugualmente in equilibrio, forse la parte più debole ma comunque al centro, come un perno.

Note di regia:

“Jekyll & Hyde” è un thriller teatrale dove ogni cosa è duplice, nettamente scissa in un inconciliabile bianco e nero ma insieme parte di un’unica entità come le due facce della stessa moneta. Costumi che si trasformano, specchi che si possono attraversare, porte che invece ruotano e non conducono da nessuna parte, un carillon in costume ottocentesco riletto nei ritmi del trip hop dei Portishead e dei Massive Attack. Uno spettacolo che gioca con gli strumenti e le forme del cinema horror per trasporli in chiave teatrale ed emozionare, a tratti anche spaventare, gli spettatori senza rinunciare a una sottile ironia. Un complesso lavoro d’attore basato sulla pratica fisica del metodo Lecoq che ha formato tutti gli attori riprendendo le diagonali e le linee rigide del melodramma come all’opposto il percorso del “buffone”, un’animalesca creatura che arriva di forza da anni più bui. Un viaggio di un’ora scandito da continui colpi di scena scandito dalle rotazioni del grande oggetto scenico che domina il palco; una struttura “esplosa” come in un quadro cubista che diviene laboratorio, studio o le grige strade della Londra vittoriana. Un viaggio che ha come destinazione quella maggiore consapevolezza di sé, quella compiuta integrazione tra tutti gli aspetti di un individuo che sono parte del naturale processo di crescita del pubblico a cui ci rivolgiamo.



DittaGiocoFiaba

Ditta Gioco Fiaba
info@dittagiocofiaba.com
tel e fax 0289289691
Luca Ciancia - organizzazione 388/8918283